

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 33 (1976)

Heft: 6

Rubrik: Aiuto allo sport svizzero

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

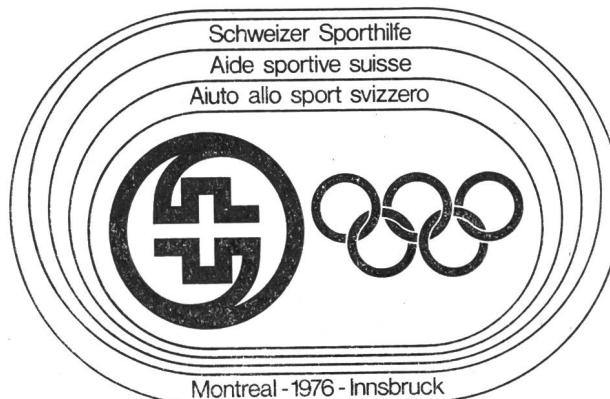
Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 15.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Aiuto allo sport svizzero



L'opera sociale dello sport svizzero

La Fondazione per l'Aiuto allo sport svizzero è stata creata nel 1970 quale azione a carattere sociale e per sostenere lo sport svizzero di competizione. Essa persegue pertanto esclusivamente, e in modo diretto, uno scopo di pubblica utilità concedendo le sue prestazioni agli sportivi di élite e alle giovani speranze che rappresentano la Svizzera nel settore del dilettantismo, fornendo loro, e nell'interesse generale, delle speciali prestazioni con interventi rapidi, efficaci e senza complicazioni nel settore sportivo e professionale. Ciò avviene con aiuti

- per lo sviluppo e la completa conservazione delle prestazioni sportive
- con lo scopo di favorire, parallelamente all'impegno sportivo, la formazione e il perfezionamento professionale degli atleti che mostrano capacità e speciali attitudini.

La promozione

è libera e revocabile ed è orientata a seconda dei meriti e dei bisogni dello sportivo.

Sono aiutati e appoggiati

gli sportivi dilettanti di élite che, per la loro personalità, ne sono degni e hanno bisogno di un aiuto materiale. L'Aiuto sportivo ha ancora altre possibilità di appoggio su un piano più astratto.

Nel settore morale citiamo:

- assistenza umana dello sportivo da parte del suo mentore
- intervento presso il datore di lavoro affinché accordi allo sportivo il tempo necessario per gli allenamenti e la competizione.

Nel settore materiale rileviamo:

- l'aiuto per la formazione professionale e gli studi
- il rimborso parziale per perdita di guadagno
- appoggio per quanto riguarda problemi di alimentazione e di riposo
- rimborso delle spese per sauna, massaggi e assistenza per speciali interventi di medicina sportiva

- contributi per spese di viaggio
- finanziamento per apparecchiature di allenamento e di competizione.

Di regola generale per l'esame di una domanda di aiuto, l'atleta dev'essere in possesso della tessera quale sportivo di élite.

Le esigenze richieste per una tessera di legittimazione quale atleta di élite sono:

Categoria A:

Atleta a livello di élite mondiale.

Esigenze: classifiche eccellenze ai Giochi olimpici, a campionati del mondo o europei nel corso della stagione precedente.

Categoria B:

Atleti che si sono distinti a livello internazionale senza le esigenze richieste per la categoria A.

Categoria C:

Speranze che abbiano però dimostrato, a più riprese, con i loro risultati, in considerazione della loro età e delle loro possibilità personali, che possono misurarsi con successo con junior o speranze di élite di classe internazionale.

Dagli atleti

ci attendiamo prestazioni che spesso vanno oltre i limiti della forza fisica e psichica. Si tratta, naturalmente e solamente, di risultati conseguiti nella disciplina sportiva liberamente scelta. Ma oggi molti dei nostri atleti di punta sono preoccupati anche per difficoltà di ordine materiale. È fuori dubbio che i nostri atleti di punta devono adattarsi alle condizioni, sempre più precarie, di questa nuova situazione. Ma non si può chiedere loro l'impossibile. Lo sport di prestazione attuale esige enormi spese. Vincitori, titolari di medaglie e anche di eccellenze piazzamenti sono diventati — troppo spesso — dei veri simboli che servono moltissimo alla propaganda nazionale. Non è infatti da attribuire al caso il fatto che molte nazioni delegano, a importanti incontri internazionali, soltanto atleti che abbiano delle sicure possibilità di vittoria!

Lo sport di Stato

è sconosciuto da noi, ed è bene che sia così. Esiste però sempre il dovere di offrire ai nostri atleti la possibilità di accedere a prestazioni di punta, e ciò senza costrizione e minaccia della libertà personale. È qui che interviene l'Aiuto sportivo, una istituzione indipendente la cui azione, che ha carattere sociale, si basa e si appoggia sulla comprensione e la generosità dei donatori, la liberalità dell'economia e di tutta la popolazione.

L'Aiuto sportivo, una necessità urgente!

L'atleta di punta, che intende affermarsi nei confronti di una concorrenza internazionale sempre più preparata, ha bisogno del nostro appoggio. Colui che non ha la possibilità di seguire un allenamento perfettamente studiato secondo le più moderne conoscenze tecniche, malgrado la sua buona volontà, sarà sempre relegato nei ranghi inferiori sul piano internazionale. L'Aiuto sportivo svizzero ha

volutamente assumersi il compito di appoggiare in modo sostanzioso ogni atleta dilettante che si distingua per le sue vere possibilità, per il suo comportamento esemplare, per la sua gioia per una prestazione sportiva e che non può contare su un guadagno. Tali atleti sono proprio quelli che tengono alto l'ideale del dilettantismo, che sono di esempio alla gioventù e servono a sviluppare lo sport di massa e a migliorare la salute pubblica. Essi contribuiscono a inculcare fiducia alla nostra società in un periodo di particolare recessione.

L'Aiuto sportivo svizzero ha bisogno del vostro appoggio!

Necessità: un milione di franchi

Per svolgere il suo compito l'Aiuto allo sport svizzero, nella sua qualità di opera sociale a carattere privato, senza alcun appoggio da parte dello Stato, ha bisogno dell'aiuto effettivo, morale e finanziario delle persone e organizzazioni interessate allo sviluppo dello sport svizzero dilettantistico di competizione.

L'Aiuto allo sport svizzero, in questo anno olimpico, prevede il suo intervento di circa 950 000.— franchi per 325 atleti e 5 squadre e spese di amministrazione per centomila franchi.

La raccolta dei fondi necessari al finanziamento viene effettuata secondo un programma prestabilito di informazione e di altri mezzi per sollecitarli. Tenendo conto delle condizioni economiche e sportive, dei vari fattori che frenano, o, al contrario, li stimolano, nonché di altre situazioni particolari, l'Aiuto allo sport svizzero pianifica e perfeziona precisi programmi secondo un sistema basato, quasi sempre, sulla reciprocità. Il prodotto delle campagne dovrebbe, in circostanze normali, permettere di soddisfare gli scopi e i compiti previsti.

Malgrado la tendenza leggermente in regresso dell'economia e delle persone a risparmiare, il risultato della vendita delle vignette adesive costituisce, in questo settore, la spina dorsale della raccolta di fondi. Ma anche le campagne commerciali, le partecipazioni, gli affari fra «partners», le manifestazioni sportive e mondane vanno sempre assumendo maggiore importanza.

Una particolare attenzione deve essere accordata alla campagna delle **vignette adesive** (o collanti, o autocollanti). La prima fase di diffusione, influenzata, è vero, dai Giochi olimpici invernali, ha visto la partecipazione attiva di circa 2500 società di ginnastica e di sport, di gruppi sportivi giovanili e di scuole. La comanda di 160 000 vignette deve essere considerata un risultato oltremodo degnò.

Dal mese di maggio, per intervenuto accordo fra l'Aiuto e l'Associazione svizzera dei maestri parrucchieri, la vignetta olimpica può essere acquistata presso tutti i saloni dei maestri parrucchieri amici dello sport.

Dal 1972 il movimento sportivo in Svizzera ha potuto beneficiare dell'importante somma di oltre 500 000.— franchi per la diffusione di pubblicazioni sui **campionati del mondo di sci e di calcio**, nonché sui **Giochi olimpici** effettuata dalla «Biblioteca sportiva olimpica» (Ginevra). La partecipazione alla vendita dei volumi **«Gli anni d'oro dello sport»** e **«Sport-Hits»** è pure risultata interessante così come la donazione di diecimila franchi con il **«Libro olimpico»** delle

edizioni Ex-Libris. Ulteriori condizioni di cooperazione esistono con il **calendario sportivo**, una speciale agenda per inserire le date e le manifestazioni sportive, e il **calendario mensile con posters** di formato grande e con belle illustrazioni a colori.

Sul mercato dei dischi si trovano, da qualche tempo, un microsolco e una cassetta il cui ricavato viene versato all'Aiuto svizzero. La **«grande parata sportiva»** è una storia vivente dello sport nel nostro paese, con reportages originali, creata dalla regia di Alex Eugster e di Sepp Renggli, in collaborazione con la radio e la televisione: un documento sonoro unico nel suo genere.

Con la vendita dell'elegante **training Nabholz** (modello svizzero), di prima qualità, dei **jeans olimpici** per uomini e donne, ultima grande moda, del **T-shirts** e del **pullover** dell'Aiuto sportivo, del **calzoncino da bagno Lahco** (modello Aiuto sportivo) per uomini e ragazzi, la **biancheria da bagno olimpica** in sei colori e in un morbido tessuto di spugna, e ancora con **borse sportive Puma**, l'opera sociale dello sport svizzero per l'aiuto agli sportivi dilettanti risulta sempre alimentata da fondi consistenti. La vendita di questi articoli avviene, a prezzi che affrontano la concorrenza, attraverso la normale rete commerciale.

Per comporre la **documentazione filatelica ufficiale «Innsbruck 76»**, l'Aiuto sportivo ha scelto, fra 34 francobolli, le 20 discipline più popolari. Nella sua selezione l'Aiuto ha accordato la massima attenzione a che questa collezione contenga, senza lacune, tutti i francobolli olimpici di Innsbruck con le oblitterazioni speciali. Esistono anche delle buste con le firme originali dei cinque medagliati svizzeri.

Un prospetto con tutte le indicazioni e prezzi può essere ottenuto gratuitamente presso l'Aiuto allo sport svizzero, casella postale 12, 3000 Berna 32, o presso la Groth SA, 6314 Unterägeri. Analogamente alla azione **«Innsbruck 76»** verrà lanciata anche la **«Serie Montréal 76»**. E ancora, grande sorpresa: l'Aiuto allo sport svizzero offre invii regolari di saluti da Montréal, affrancati con francobolli speciali, oblitterati e firmati da atleti.

Una collezione numismatica di alto interesse e valore è costituita dai **dollari olimpici canadesi**, composta di sette serie di quattro pezzi ognuna. La vendita di queste monete avviene tramite le Banche. In questi giorni si possono pure trovare, in vendita il **distintivo ufficiale olimpico** e il **portachiavi «Montréal 76»**.

Cosa è un **«pictonom»**? È l'arte del «conceitto e della comunicazione». È stato immaginato, sviluppato e definito così dal pittore e grafico Aage Justesen. Si tratta di pronunciare il proprio nome che viene registrato su un nastro magnetico in modo da formare una immagine sonora. Mediante speciali apparecchi fonetici questo nastro viene analizzato e in seguito riprodotto su carta e così è «visibile». Queste analisi sono effettuate all'Università di Monaco dal professore H.G. Tillmann. Questi segni grafici iniziali sono personali come, ad esempio, le impronte digitali. Essi vengono ritoccati e trasportati su un piano artistico da Aage Justesen. Se si comandano dei fogli grafici **«pictonom»** della serie Aiuto sportivo, si appoggia in modo molto efficace lo sport del nostro paese e, nel contempo, si riceve un originale disegno grafico assolutamente nuovo in un'arte di avanguardia. Esistono già dei grafici pictonom di molti sportivi e di note personalità delle arti, della scienza e della politica.